

Am



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE
DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Uff. III – Sez. V



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

OSAPP

U.I.L. –PA/P.P.

SI.N.A.P.PE

C.I.S.L. – F.N.S.

U.S.P.P.

F.S.A. – C.N.P.P.

C.G.I.L.-F.P./PP

e p.c.

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
ROMA

Oggetto: Individuazione dei criteri per l'assegnazione del personale all'interno degli I.P.M. con particolare riguardo alla valutazione delle professionalità, delle competenze e della formazione specifica acquisita nel settore minorile.

Si trasmette, il verbale della riunione sindacale tenutasi presso questo Dipartimento in data 21 dicembre 2017, relativa a quanto in oggetto indicato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Vincenzo Starita



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Verbale riunione 21 dicembre 2017

Tra i rappresentanti del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali – Comparto Sicurezza.

Per i componenti di parte pubblica sono presenti:

Dott. Vincenzo Starita	Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
Dott. Pietro Buffa	Direttore Generale del personale e delle Risorse, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Cosimo Dellisanti	Direttore in servizio presso l'Ufficio III della Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile;
Comm.Coor.Giovanna Zaccari	in servizio presso la Direzione Generale del personale e delle Risorse, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Sost. Comm. Marco Pelosi	in servizio presso la Direzione Generale del personale e delle Risorse, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ispettore Sup. Fabrizio Gioia	in servizio presso la Direzione Generale del personale e delle Risorse, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Per i componenti di parte sindacale:

S.A.P.Pe.	Sig. Capece Donato, Sig. Manna Mirko;
O.S.A.P.P.	Sig. Di Felice Nicola;
UIL - P.A/P.P.	Sig. Urso Angelo, Sig. Ferrandino Eugenio;
Si.N.A.P.Pe.	Sig. Pellegrino Raffaele, Sig. Baiano Pasquale, Sig. Prete Claudio;
C.I.S.L. - F.N.S.	Sig. D'Ambrosio Mattia, Sig. Ciuffini Fabrizio;
U.S.P.P.	Sig. Laura Francesco, Sig. Nicastrini Daniele;
F.S.A. C.N.P.P.	Sig. Riggi Davide;
C.G.I.L. – F.P./P.P.	Sig. Prestini Massimiliano.

Ordine del giorno: Individuazione dei criteri per l'assegnazione del personale all'interno degli I.P.M. con particolare riguardo alla valutazione delle professionalità, delle competenze e della formazione specifica acquisita nel settore minorile.

La riunione inizia alle ore 15.00.

Presiede la riunione il Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile Dott. Vincenzo Starita il quale premette che il decreto relativo alla costituzione dei nuclei di polizia penitenziaria presso gli UEPE è stato firmato dal Ministro, quindi a breve potranno essere convocate le OO.SS. per discutere sulle piante organiche anche per gli UEPE. L'obiettivo è quello di avere una dotazione organica stabile e dei criteri certi per far transitare il personale alla giustizia Minorile. Nella precedente riunione l'O.S. UIL aveva fatto presente che il personale dei minori è penalizzato, in quanto non ha la possibilità di partecipare ad interPELLI. Questa questione va risolta attraverso l'individuazione di criteri per il passaggio all'interno del settore minorile. A questo discorso è collegato l'annoso problema dei distacchi nella Giustizia Minorile che si deve far venire meno. C'è una altissima percentuale di Polizia Penitenziaria distaccata negli Istituti e Servizi minorili. Per risolvere questa situazione si potrebbe pensare ad un interPELLO straordinario o ad una stabilizzazione del personale attraverso dei criteri prefissati. La risoluzione del problema dei distacchi riguarda anche il personale già distaccato all'interno dei minori. L'altro problema è quello di stabilire delle regole in caso di necessità di inviare il personale in un Istituto o Servizio minorile.

Dr. Buffa - Per il DAP c'è tutto l'interesse di risolvere questo problema del distacco del personale perché è giusto che il DGMC abbia una sua dotazione senza doversi sempre rivolgere agli uffici del DAP per ogni problema in organico.

Dr. Starita - siamo al momento terminale di una storia che va avanti da sempre. E' arrivato il momento di consentire a Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di mantenersi autonomamente.

CGIL - Prestini - fa presente che con il DAP si è iniziato già da un anno a discutere sul nuovo P.D.G. della mobilità. Chiede che le due amministrazioni stabiliscano insieme regole chiare. La linea guida è quella di confrontarsi e stabilire regole che valgano per tutti. Se le amministrazioni vogliono un nuovo PDG sulla mobilità allora che ne predispongano una bozza e che la presentino alle O.S.. la CGIL da massima apertura a discutere su questo fronte. Anche sotto l'aspetto della formazione ben venga l'impegno dell'Amministrazione, auspica che questo valga anche per gli UEPE. Per quanto riguarda le assegnazioni definitive evidenzia che sono necessarie delle regole. I diritti acquisiti da chi partecipa agli interPELLI non devono essere lesi. Quindi l'interPELLO deve rimanere la parola chiave, seppur con nuovi criteri. In passato purtroppo non si è sempre proceduto nello stesso modo e negli UEPE non sempre il personale è stato inviato a seguito di interPELLO. Chiede di sapere con che tipo di provvedimento sono stati effettuati i distacchi, se con provvedimenti unilaterali, interPELLI, ecc..

Al termine dell'intervento, alle ore 15.25, il delegato CGIL comunica di dover lasciare la riunione per impegni statutari già assunti.

OSAPP - Di Felice - prima di entrare nel merito chiede ulteriori dati all'Amministrazione relativamente alle tipologie di distacco (gravi motivi, l.104, ecc...), il numero dei distacchi diviso per ruoli diviso e una suddivisione dei distacchi per regione;

UIL - Urso - preliminarmente chiede se l'incontro odierno riguarda solo il passaggio degli adulti agli I.P.M. o anche presso gli UEPE.

Dr. Starita - rispetto alla richiesta della UIL fa presente che per il momento si parla solo di IPM, per gli UEPE sarà fatto un discorso successivamente al Decreto di istituzione dei nuclei di Polizia Penitenziaria.

UIL - Urso - Evidenzia che per la UIL è difficile comprendere la logica con cui sono stati adottati i provvedimenti negli ultimi anni perché come diceva lei prima noi abbiamo un periodo pre 2016 nel quale si adottavano dei provvedimenti senza saper bene come soprattutto negli IPM, mentre negli UEPE, almeno per alcune realtà, risulta che venisse adottato il criterio degli interPELLI concordati con i provveditori. Poi c'è un periodo successivo al 2016 nel quale c'è stata una mobilità selvaggia da parte dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile, e non è stato osservato alcun criterio. Poi c'è stato il periodo successivo in cui è stata data indicazione ai Provveditori di fare degli interPELLI regionali, però ogni regione fa criteri a se, spesso neanche condivisi con le OO.SS.. Oggi sono stati fatti due piani di mobilità con i criteri del PCD e andare oggi a stabilire criteri diversi risulta difficile. La UIL è d'accordo che si deve trovare una soluzione per coloro che sono stati assegnati alla Giustizia Minorile prima del 2016 e quindi fino al 31 dicembre 2015. Prima di parlare di passaggio di personale alla Giustizia Minorile si deve però dare precedenza al personale in forza alla Giustizia Minorile dandogli la possibilità di partecipare ad un interPELLO e di raggiungere le sedi che sono vacanti e semmai riservare agli adulti i posti che rimangono dopo aver effettuato questa mobilità. La UIL non è assolutamente d'accordo

con alcun tipo di sanatoria rispetto ai provvedimenti adottati successivamente al 01 dicembre 2016, perché ritiene che si debbano fare gli interpellati e che debba essere trasferito chi ne ha diritto.

CILS – Ciuffini – Si deve ragionare su una integrazione di criteri per gli interpellati per transitare negli Istituti Penali per Minorenni ma anche negli UEPE. Si deve integrare il PDG sulla mobilità con dei criteri specifici e dare delle regole per quelli che saranno i futuri passaggi nel settore minorile. Per quello che riguarda il presente parliamo di numeri bassi 200 o 300 unità che necessitano di un chiarimento della situazione. Tra queste unità c'è anche personale distaccato ormai da molti anni. La CISL è pronta a mettere un punto su cui partire ed è quello della data in cui è stato emesso il decreto che ha stabilito gli organici. Nel caso delle strutture minorili la carenza rimarrà in percentuale più alta di quella del DAP, cosa che andrà sistemata. La CISL è orientata a mettere un punto a questa situazione dei distacchi molto velocemente. La CISL è dell'opinione che quel personale già applicato nelle strutture minorili fino alla data del DM sugli organici possa rimanere nelle strutture minorili, anche per una tutela del dipendente. Si deve inoltre lasciare al dipendente la facoltà di scegliere. Un altro punto è quello di non rinnovare i distacchi fatti dopo la data del DM sugli organici. La CISL vorrebbe semplificare il quadro in questa maniera. La CISL chiede all'Amministrazione di prendere velocemente un decisione in proposito. Si sta inoltre parlando di poche centinaia di numeri. La CISL non vuole fare una differenziazione di distacchi Minori – Dap o Dap – Minori;

Dr. Starita - è evidente che se rapportiamo i numeri rispetto al Corpo la percentuale è minima, rispetto all'organico dei minorili è però di circa il 30%, dipende da quale punto di vista guardiamo. Esistono anche delle questioni di principio.

UIL – Urso - esistono delle questioni anche giuridiche, se c'è una graduatoria e un interpellato non deve essere leso il diritto di quel personale che ha partecipato all'interpellato;

Dr. Starita - si dovrà trovare una soluzione per evitare che accada questo;

Dr. Buffa – Rappresenta che a seguito del suo insediamento si è raggiunto un accordo con l'allora Capo Dipartimento, dr. Cascini, che nel caso di necessità di personale in una regione si demandava la competenza al PRAP, questo per limitare il fenomeno sulle movimentazioni e limitarlo alle regioni. E' stato fatto un passaggio di chiarezza non indifferente. Adesso siamo in una situazione per la quale dobbiamo regolarizzare. C'è la mobilità ordinaria, ci sono nuove assunzioni, si deve trovare il modo di immettere nel sistema minorile persone che non siano completamente piegate alla logica per gli adulti. Ma c'è il presente e dobbiamo risolvere questa situazione del passato.

CNPP – Riggi – Constata che con il DM sulle piante organiche è stato messo un punto. Però dobbiamo riconoscere le professionalità del personale che opera da tempo nei minori, non si deve perdere questa professionalità. Serve una proposta. Il CNPP aspetta una proposta da parte dell'Amministrazione.

SINAPPE – Pellegrino – Vuole sapere quanto tempo si ha a disposizione. La convocazione al 21 dicembre fa pensare che c'è l'emergenza di chiudere in fretta. Quanto c'è a disposizione? Ci si può ragionare sopra, oppure c'è qualche altra cosa che incombe. Comunque ci si deve ragionare su e si deve raggiungere un obiettivo. Si deve ragionare sui compiti della polizia penitenziaria negli UEPE. Che tipo di politica si deve attuare e entro quale data si deve affrontare tutto questo? La questione dell'UEPE non è marginale. Il personale dell'ICF dove è inglobato, nella Direzione Generale della Formazione del DAP o nel DGMC. Nella proposta si legge legge di 273 unità e si suppone che si tratti di personale per fare funzionare gli IPM e dei 53 distaccati presso strutture per adulti. Ma questo personale dove è distaccato? Questo è un dato che serve per una maggiore celerità della discussione.

Dr. Buffa – Il perché di questa fretta. In questi due anni si è capito che il fenomeno del distacco crea dei problemi sulla fluidità di gestione del personale. Meno distacchi ci sono più c'è certezza negli Istituti, quindi sarà possibile sanare i buchi in organico con i piani di mobilità. Che esiste una complessità è chiaro. Sul DM relativo agli organici è un discorso, sull'UEPE un altro. Ma si può ragionare per settori. Già sarebbe un gran risultato uscire di qua con una regolarizzazione dei distacchi dei minori entro un breve lasso di tempo.

Dr. Starita – Fa presente che si è insediato da un anno ed oggi finalmente si può parlare di questo perché si ha una dotazione organica. Come uscirà il DM di costituzione dei nuclei di polizia penitenziaria presso gli UEPE si parlerà anche delle piante organiche della polizia penitenziaria presso gli UEPE. Questa è una urgenza perché consente di gestire al meglio il personale. E' auspicabile che in un arco temporale ragionevole si raggiunga un accordo, c'è inoltre bisogno di una interlocuzione anche con il Gabinetto e con il Ministro. Il mese prossimo si deve parlare delle piante organiche. Nel DM c'è scritto che non sono ammessi distacchi in esubero. Quindi si deve risolvere questa situazione ed è già passato troppo tempo.

SAPPE – Capece – Si parla di 4 minori, di esuberanti di personale e non si parla del personale che si suicida. C'è il DM del 1993 art.2 che regola quali sono i requisiti di accesso ai minori. Nel settore minorile c'è del personale che è stato specializzato, un settore che funziona e con la mobilità selvaggia dal settore adulti è stato

inquinato. La Giustizia Minorile ha bisogno di personale giovane che deve essere formato. La Giustizia Minorile si deve riprendere la propria autonomia. Chiede se è stato fatto un colloquio prima di fare mobilità per vedere se il personale è idoneo. Il personale in servizio va ringraziato e stabilizzato, perché il personale in questo settore deve essere specializzato. Chiede invece perché ci sono IPM senza direttore, invece di discutere su esuberanti che non esistono. Si deve trovare ad esempio la soluzione per questa questione delle celle aperte, poi ci sono le risse e ci rimette il personale. Per il personale che già sta ai minori serve un encomio. Sono state spese risorse per formarle. L'unica cosa di cui parla il governo è la sessualità in carcere e aumentare lo stipendio ai detenuti.

Dr. Starita – L'Amministrazione è a conoscenza dei problemi che esistono negli Istituti e chiarisce che l'odierna riunione è volta ad evitare che il personale specializzato venga perso.

SAPPE – chiede che tutto il personale che opera nei minori venga stabilizzato.

Dr. Starita – Conosco il DM del 1993 e della percentuale stabilita per i minori. Era il DAP che all'epoca doveva rispettare quei criteri. Quando è stato chiesto al DAP questo 15% è stato risposto che si doveva tener in considerazione la scopertura dell'organico.

USPP – Laura – Accoglie favorevolmente che si facciano ragionamenti anche sui processi organizzativi e sulla stabilizzazione del personale. Concorda che al personale che opera da anni venga riconosciuta la professionalità, che venga quindi garantita una stabilità professionale che si traduca anche in una stabilità familiare. L'Amministrazione oggi con coraggio ricorda la necessità di risolvere questa situazione. All'USPP interessa il bene del personale anche attraverso la stabilizzazione. L'USPP è pronta a ragionare sugli obiettivi posti dall'Amministrazione. Evidenzia che un ragionamento va fatto anche sulle persone degli ICF e dell'UEPE. Mostra preoccupazione sulle riforme dell'O.P. quale ad esempio l'aumento delle misure alternative alla detenzione rispetto al personale dell'UEPE che invece non è sufficiente, chiede un ripensamento su questo.

OSAPP – Di Felice – parlare dei distacchi è una cosa coraggiosa, se ne è parlato nel 2003. Sicuramente qualcuno rimarrà con l'amaro in bocca. L'OSAPP concorda con la UIL di mettere una data come ad esempio il 31 dicembre 2016 e che venga tutelato l'interpello 2017. L'OSAPP concorda quindi con una stabilizzazione ed auspica che venga fatta in tempi brevi.

SAPPE – Capece – Specifica che la stabilizzazione deve riguardare solo il personale esecutivo e quello degli Ispettori. Deve essere mantenuto fuori da questo discorso il ruolo direttivo.

UIL – Urso – Chiarisce che la data che ha indicato è perché nell'ottobre del 2016 si fece un incontro con Cascini sulla questione. Trova difficile spiegarsi come gli agenti prendano gli schiacci in sezione e poi si parla di stabilizzazione del personale. Cerca delle risposte per il personale che opera nei reparti detentivi. Spesso si sente dire che l'organico della Polizia Penitenziaria è troppo alto, ma è arrivato il momento di cambiare la filosofia di gestione del personale. Si stabilisca quale deve essere il rapporto ideale detenuti-agenti e poi si assicuri quel rapporto ideale nelle sezioni. Rapporto che in misura diversa va stabilito anche per i nuclei traduzione e piantonamento. La stabilizzazione tout court è illegittima e verrà impugnata.

SAPPE – Capece – la coerenza è sempre stata la nostra prerogativa. E vogliamo pensare al benessere del personale questo è l'obiettivo del SAPPE. Perché ci distogliete dai veri problemi. I Carabinieri si sono fatti un emendamento che tutte le risorse economiche recuperate sulla mancata assunzioni confluiscono nel lavoro straordinario. La nostra Amministrazione non si è interessata non ha fatto nessuna richiesta. Si discute sugli esuberanti, sui diritti decaduti delle 104 e si perdono di vista i veri problemi.

CISL – Ciuffini – Anche per la CISL vale il discorso del SAPPE sui Commissari. Vuole evitare di dover discutere di un solo dipendente, i numeri a volte richiedono assunzione di responsabilità. Si sta parlando di un numero ridicolo rispetto al quadro nazionale. La CISL vuole un riconoscimento dell'operato del personale che opera nei minori.

SINAPPE – Pellegrino – Non spaventa la stabilizzazione. Quello che colpisce sono i numeri. E' chiaro che avere a che fare con un contesto dove i numeri sono grandi fa perdere la dimensione, ma quando si esaminano i numeri si vede ad esempio che Acireale ha fatto 144 traduzioni e il personale che le ha effettuate è quello delle sezioni. Si deve guardare alla Giustizia Minorile e parlare di stabilizzazione non è abbiuro. Il tempo è un elemento fondamentale anche per dare contezza all'esecuzione penale.

USPP – Laura – la stabilizzazione è necessaria perché tutto questo personale ha contribuito a processi organizzativi dei luoghi dove ha lavorato. Per l'USPP la Polizia Penitenziaria è tutta compresa anche i Commissari. Anzi vorrebbe avvicinare le procedure sulla mobilità che si applicano al personale anche ai Commissari. Vorrebbe l'integrazione dei nuclei traduzione presso gli IPM sia in termini di persone che di mezzi.

Dr. Starita – fa presente che proprio oggi ha firmato l'acquisto di vetture targate P.P. per ogni IPM.

USPP – Laura – per il punto tre esistono le graduatorie dove pescare. Per cui se è una cosa temporanea si manda personale in missione altrimenti si trasferisce.

SINAPPE – Pellegrino – chiede raggugli sull'I.C.F..

SAPPE – Capece – per il ruolo direttivo, precisa che si riferisce a quei Commissari che sono stati inviati in posti di servizio senza interpellò. Da un lato si parla del personale in servizio in sedi extramoenia e poi le unità invece di farle uscire da quelle sedi si fanno entrare.

Dr. Starita – Rispetto all'assegnazione di qualche commissario fa presente che si è trattato di un accordo tra il PRAP e il CGM sulla base di un accordo di collaborazione, e ha natura di carattere temporaneo.

UIL – Urso- i distacchi fatti senza una valida motivazione non devono essere prorogati.

Dr. Buffa – Dal 1993 sono passati 24 anni e il DM non è stato molto rispettato. Da questo momento i prossimi approvvigionamenti per i minori saranno la mobilità ordinaria e i neo agenti. Contribuisce alla chiusura della riunione dicendo che oggi si deve partire da quelle persone che già operano nei minori e cercare poi di stabilire delle regole semplici che aiutino tutti.

Dr. Starita – ritiene che la specializzazione abbia un forte valore nella Giustizia Minorile. Per gli IPM non si può ragionare usando gli stessi parametri che si usano per gli Istituti per adulti. Gli IPM necessitano di un numero minimo di agenti anche per un solo detenuto presente. Vorrebbe sapere quale è il carico sostenibile da un poliziotto nel settore minorile. Come evidenziato anche dal SAPPE si deve ragionare anche su quest'ultimo aspetto. Si deve trovare la quadra del rapporto detenuti-agenti e ragionare sulla organizzazione del lavoro. Quando si parlerà della pianta organica a gennaio, si dovrà parlare anche di questo.

USPP – Laura – se gli organici non si possono aumentare o si riducono le strutture o si riducono i detenuti.

Dr. Starita – con il nuovo O.P. si farà chiarezza sulla collocazione dei giovani adulti.

CISL – D'Ambrosio – chiede se l'Amministrazione è disposta ad acquisire il personale già in servizio presso gli UEPE. Chiede all'Amministrazione una posizione netta, chiara su questa questione.

Dr. Starita – fa presente che per quanto concerne la polizia penitenziaria all'UEPE c'è questo decreto che formalizzerà la presenza del personale e c'è anche una articolo che ne determina i compiti. Si potrà aprire una discussione quando formalmente verrà pubblicato questo D.M. Per quanto concerne la stabilizzazione si deve tenere conto di non ledere i diritti di nessuno, attraverso una discussione seria e in tempi veloci. L'Amministrazione fornirà i dati richiesti e fisserà sin da ora una nuova riunione.

SAPPE – Capece – E' chiaro l'intendimento delle OO.SS. sulla stabilizzazione e invita quindi l'Amministrazione a procedere.

Dr. Starita – Comunica che manderà i dati richiesti e poi fisserà una nuova riunione.

La riunione termina alle ore 17.30.

Il verbalizzante

ISP.C. Alessandro Galletti